

COME FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AGLI APPUNTAMENTI CULTURALI?

Una tavola rotonda sulla
cultura accessibile



Cosa serve a
Verbania per
**VIVERE
MEGLIO?**

SABATO
10 FEBBRAIO
2024
VILLA SIMONETTA
ore 10.00
Ingresso gratuito

COME FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE AGLI APPUNTAMENTI CULTURALI?

L'incontro è coordinato dal Teatro della Juta in collaborazione con il Comune di Verbania.

Intervengono

Paolo De Lorenzi

direttore del progetto Teatro No Limits

Valeria Illuminati

responsabile scientifico progetto Teatro No Limits - Centro Diego Fabbri, Forlì

Il Centro Diego Fabbri nasce dalla collaborazione di più soggetti e persone per organizzare e promuovere eventi, azioni e progetti legati ad arte e cultura. L'idea di base è anche quella di mantenere viva la lezione e l'impegno di Diego Fabbri sui temi e le questioni vitali del teatro e dei linguaggi dello spettacolo. Ad oggi il Centro ha all'attivo una serie di azioni culturali rivolte tanto alla formazione dello Spettatore, quanto all'accessibilità ai linguaggi artistici per un più vasto pubblico: dal progetto "Scuola dello Spettatore", alla collaborazione con l'Azienda Usl della Romagna per la promozione dell'attività teatrale svolta dal "Dirigibile" (Compagnia teatrale Centro Diurno Psichiatrico di Forlì), al progetto Teatro No Limits di audiodescrizione e sopratitolazione degli spettacoli teatrali.

Ognuno di noi ha motivi per partecipare alla iniziative e ragioni per non farlo. Queste ultime possono essere di tipo molto diverso: possono essere cause di tipo fisico, sensoriale, cognitivo, culturale, sociale o economico. Questa tavola rotonda allarga la riflessione a tutte le barriere che ciascuno trova davanti a sé e che rendono difficile la partecipazione.

Uno dei compiti delle organizzazioni culturali è conoscere meglio questi ostacoli e trovare modalità e soluzioni per rimuoverli.

Mauro Buzzi

Disability Manager

Abilitando onlus, Alessandria (AL)

Abilitando è una associazione senza scopo di lucro nata sulla base della positiva esperienza maturata in occasione dell'evento omonimo organizzato il 25 e 26 settembre 2015 nel complesso monumentale di S. Croce in Bosco Marengo (AL). Ha come obiettivo di concorrere a facilitare la vita quotidiana delle persone disabili, arrivando a colmare, anche grazie alla tecnologia, gap fisici e cognitivi. La mission di Abilitando è la promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità e di tutti i soggetti fragili (in coerenza con la Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità del 2006).

Vincenzo Ventriglia

Direttore Artistico Commedia Community

Associazione Culturale Commedia Community - Teatro della Juta, Arquata Scrivia (AL)

L'Associazione nasce nel 2004 soprattutto con lo scopo di diffondere la cultura cinematografica e teatrale attraverso la realizzazione di corsi di formazione per ragazzi e adulti.

Dal 2013 inizia la collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, per la programmazione delle stagioni di spettacoli del Teatro della Juta di Arquata Scrivia e del Teatro Civico di Gavi.

Collabora con Abilitando e con il Centro Diego Fabbri per la realizzazione del progetto di accessibilità al teatro "Juta no limits" e cura le Audiodescrizioni nei teatri del Piemonte, organizzate a cura del Centro Diego Fabbri con la Fondazione Piemonte dal Vivo.

Dal 2022 realizza il format di spettacoli "I Teatri della Mente", performance sensoriali accessibili a persone non vedenti.

Pamela Aicardi

Responsabile Area Sociale del Teatro Menotti

Filippo Perego, Milano

Verbanese trasferita a Milano, nasce professionalmente come costumista, mestiere che continua a esercitare da più di 40 anni.

Tra cinema, televisione e teatro lavora con artisti come Carlo Lizzani, i fratelli Taviani, Gianni Amelio, Fiorello, Vincenzo Salemme, Gallione, Brambilla.

Dall'incontro con "il Menotti" nasce il suo interesse per l'accessibilità, fino a diventare responsabile dell'Area Sociale dell'importante teatro milanese. Contribuisce alla sensibilizzazione alla LIS e all'adeguamento della sala del Menotti con loop a induzione magnetica per la fruizione degli spettacoli da parte del pubblico ipoudente.

Carlo di Biase

Storico dell'arte e esperto in percorsi di accessibilità per i sordi

Carlo di Biase, storico dell'arte e professore di arte e immagine nella scuola media, racconta la propria esperienza professionale nell'ambito dell'accessibilità dei musei e dei luoghi di cultura con la realizzazione di percorsi di visita in Lingua Italiana dei Segni e la produzione di video-guide in LIS.

Dai primi anni del 2000 ad oggi ha collaborato alla realizzazione di una cinquantina di percorsi di visita accessibili per i visitatori sordi in tutta Italia, tra cui i Musei Civici di Roma, gli Uffizi di Firenze, l'Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze, il Palazzo Ducale di Urbino, il Museo delle Terme di Diocleziano, il Pirelli HangarBicocca.

Chiara Bonolis

Autrice della tesi di laurea "L'eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi di cultura tra diritto e inclusione"

Nella sua attività di ricerca Chiara Bonolis ha osservato e studiato i luoghi della cultura della città di Verbania, mettendo in luce gli aspetti problematici legati all'accessibilità fisica degli spazi.

Da questa ricerca non nasce soltanto la necessità di interventi per l'adeguamento delle strutture, ma un bisogno significativo affinché questi interventi siano pensati e progettati attraverso percorsi di progettazione partecipata con cittadine e cittadini.

Anche la figura del referente per l'accessibilità può costituire una soluzione per rispondere in modo più adeguato ai bisogni delle persone e favorire l'approccio di progettazione universale.

Silvia Maulini

Educatrice professionale del Servizio per i Servizi Sociali del Verbano

Vito Martino

Operatore Socio Sanitario del Servizio per i Servizi Sociali del Verbano

Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano opera per l'integrazione delle persone con disabilità cognitiva anche, e soprattutto, attraverso un percorso di promozione della cultura della disabilità sul territorio. Il cinema ha un grande impatto dal punto di vista emotivo ed è in grado di educare, di far comprendere chi sono le persone con disabilità e quanto esse possono dare alla loro comunità.

"Non baciare" è un film che mette in luce i talenti delle persone con disabilità cognitiva. Ciò che emerge in maniera preponderante da questo lavoro è la bravura, le capacità degli attori, valorizzate dal fatto che la regia non pone l'attenzione sulla loro disabilità, ma sulla storia, facendo diventare essa stessa il fulcro del film e lasciando la disabilità come elemento sullo sfondo.

La tavola rotonda è una delle tappe del percorso partecipativo "Verbania verso il patto per la Cultura", avviato nel 2021 con la partecipazione della città di Verbania al concorso per il titolo di Capitale italiana della cultura, che ha visto la città qualificarsi fra le 10 finaliste di tutta Italia.



Inquadra il QR code per scoprire il programma



Cosa serve a
Verbania per
**VIVERE
MEGLIO?**



La partecipazione è gratuita.
È consigliata la prenotazione su
www.bibliotechevco.it